

## Tutela acque, Coldiretti contro la Regione

BARI — Il piano della Regione Puglia di tutela delle acque finisce sotto i colpi di Coldiretti e Confindustria. La Confederazione agricola, infatti, ha impugnato la normativa (pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione il 18 luglio scorso) al Tar, mentre l'associazione degli industriali chiede - ha affermato Alessandro Laterza (presidente di Confindustria Bari) nel corso di un convegno - di «evitare che il piano faccia sorgere contraddizioni con il piano regionale delle Attività estrattive (Prae) e con il piano energetico ambientale regionale (Pear)». «Abbiamo fatto ricorso al Tar - afferma Pietro Salcuni, presidente regionale di Coldiretti - perché riteniamo ingiusto che da un giorno all'altro gli agricoltori non possano più attingere ai pozzi per irrigare i campi. A Brindisi, Foggia e Lecce la situazione è critica». Il giudice amministrativo deciderà nel merito a marzo. «Serve chiarezza e armonia - spiega Laterza - per evitare di creare problemi a chi esercita attività d'impresa». Il piano delle acque costituisce lo strumento principale di governo delle risorse idriche: in definitiva programma a livello territoriale l'utilizzo di tale risorsa. La Regione consente, fino a sei mesi dalla data di pubblicazione, di effettuare osservazioni per poi varare il testo entro il 31 dicembre 2008.

V. Fat.

